

21/8/2009

XII Incontro**Introduzione****Adorate Cristo nei vostri cuori**

Siamo arrivati all'ultimo incontro di questo anno. L'anno scorso abbiamo fatto un Corso intensivo di tre mesi, durante il quale ci siamo incontrati più volte al mese. Dopo 10 lezioni, abbiamo deciso di incontrarci, durante l'anno, una volta al mese. Questo è l'ultimo incontro. Poi ci incontreremo a La Thuile, dove ogni mattina verrà fatta questa Preghiera.

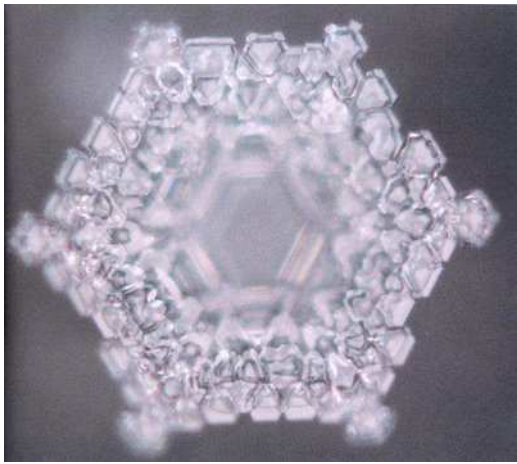
Questa ora è sempre un momento di preghiera e adorazione. Questa sera la finalizzeremo alla Settimana di La Thuile.

Adorate Cristo nei vostri cuori. Questo momento è un momento di adorazione, anche se non c'è esposto Gesù, anche se non c'è l'adorazione classica con il Santissimo, le luci e i lumini accesi.

È quell'adorazione di Gesù, quell'adorazione al Padre, che va al di là della Liturgia: non sempre possiamo avere una Chiesa a disposizione, un Santissimo esposto. Dobbiamo imparare a scendere nel cuore in modo che ogni momento, ritenuto da noi opportuno, può essere usato per farlo diventare Preghiera e adorazione del Cristo nel nostro cuore. Gesù dice: **Il Padre cerca adoratori in spirito e verità.**

La vera adorazione è quella interiore.

Come facciamo a sistemare il nostro pensiero?



Cristallo perfetto: pensiero positivo



Cristallo che si sta deformando: pensiero negativo

Ricorderò alcuni passaggi sia delle dinamiche d'attrazione, sia del pensiero.

A La Thuile verrà consegnato un foglio con vari passi della Scrittura, che fanno riferimento al pensiero. Lo Spirito, più volte, ci ha ricordato negli incontri di Preghiera e durante le Messe questo passo di **Proverbi 4, 23: *Vigila sui tuoi pensieri.***

La vita dipende da come pensi.

Santa Teresa d'Avila dice che il nostro pensiero è come un cavallo imbizzarrito, mentre i mistici indiani dicono che è come una scimmia, che salta da un ramo all'altro.

Tra i passi biblici leggiamo: ***I loro pensieri sono pensieri iniqui; desolazione e distruzione sono sulle loro strade. Isaia 59, 7.***

Ecco, io mando contro questo popolo la sventura, il frutto dei loro pensieri. Geremia 6, 18.

Se la Scrittura ci raccomanda di vigilare sui nostri pensieri, dobbiamo trovare un modo di controllarli. Non è facile: è un'educazione continua.

Le dinamiche dell'attrazione dicono che tutta la nostra vita dipende da come noi pensiamo. Il punto fondamentale è questo: la parola crea, perché dietro la parola c'è un pensiero. La parola crea, il pensiero attrae.

Incontrandoci qui, noi vogliamo incontrarci con il Signore, al di là della mente, nel cuore; in un certo qual senso, noi storniamo i nostri pensieri, cercando di introdurre con il mantra ***Gesù/Abbà*** nel nostro cuore queste dinamiche divine.

Il pensiero è come un magnete, come una calamita, che attira altri pensieri. Il pensiero è vibrazione.

Noi diciamo: - Il cane morde chi è già percosso. Piove sul bagnato...- I pensieri negativi attirano situazioni negative, i pensieri positivi attirano situazioni positive. Tutto quello che accade deriva dal nostro pensare.

Giobbe diceva: ***Quello che non voglio mi accade***, perché se non vogliamo un evento negativo, ma continuiamo a pensarlo, gli diamo forza e accade.

Le esortazioni di Gesù



Gesù raccomanda: *Siate nella gioia. Vi do la mia gioia. Scegliete la gioia.*

Questi concetti di Gesù fanno riferimento alle dinamiche, che noi dobbiamo scoprire. Una volta scoperte, c'è da fare un paziente lavoro, giorno dopo giorno.

Pensare è invitare nella propria esistenza, è un sintonizzarsi. Su che cosa dobbiamo sintonizzare la mente?

Noi abbiamo la vita interiore, un sistema di guida emotivo. Noi dobbiamo educare le nostre emozioni, non sopprimerle, come dice qualcuno, perché le emozioni ci guidano.

Me lo sentivo

La Preghiera del cuore non fa riferimento al cervello, ma al secondo cervello, che si trova a livello dello stomaco, dell'addome.

Spesso sentiamo dire: - Lo sentivo e mi è successo.- Siamo noi ad attirare con il pensiero gli eventi.

Possiamo monitorare i nostri pensieri, attraverso le emozioni. Se sto bene, significa che il mio pensare è in relazione con la vita. Se penso a una persona e so che questo mi intristisce, mi fa male, devo cambiare pensiero. Il sistema di guida emotivo è importante. Le nostre emozioni non vanno represses o soppresses, perché saremo sempre repressi. Gesù era un uomo libero, che sapeva trattare, guidando ed essendo padrone delle sue emozioni.

A che cosa serve la preghiera del cuore?



La Preghiera del cuore serve per disattivare i pensieri e attivare il cuore. Se nel cuore, vogliamo mettere Gesù, è un bene per noi.

Capita che, durante il silenzio della Preghiera del cuore, salgano dal fondo insoddisfazioni e inquietudini. Lasciamoli emergere in modo che il nostro cuore spurghi.

Ringraziamento

Ti ringraziamo, Signore, ti lodiamo e ti benediciamo per quanto ci hai detto questa sera e, soprattutto, per quanto ci hai detto durante questo anno. Ti benediciamo per questa esperienza, che vogliamo canalizzare nella nostra vita e ti chiediamo di darci una

Parola conclusiva di questo cammino.

Suggerimenti del Signore



Ezechiele 47, 8-9: *Questo torrente scorre verso est, arriva fino alla pianura del Giordano e sbocca nel mar Morto. Quando arriva al mare, ne rinnova l'acqua salata e questa diventa salubre. Dovunque arriverà il torrente, brulicheranno animali di ogni specie e i pesci si moltiplicheranno. Risanerà l'acqua del mare, dovunque scorrerà, porterà la vita.*



Ti ringraziamo, Signore, ti lodiamo e ti benediciamo per questa Parola: ***Dovunque arriverà, porterà vita.***

Ti ringraziamo, Signore, per tutta la vita che ci hai donato in questi incontri, vita che vogliamo far entrare nella nostra esistenza, per essere sempre più purificati e sanati dal tuo respiro, dalla tua Presenza in noi. ***Amen!***

Il Signore è con voi.

E con il tuo Spirito.

*Ci benedica Dio misericordioso
che è Padre, Figlio e Spirito Santo.*

